

COMUNE DI CETO

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2016

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				807.272,46
Riscossioni	(+)	274.809,23	2.024.587,97	2.299.397,20
Pagamenti	(-)	320.320,08	1.743.787,99	2.064.108,07
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.042.561,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.042.561,59
Residui attivi	(+)	108.320,17	178.176,90	286.497,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	131.699,88	304.636,64	436.336,52
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			40.535,61
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			238.703,81
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2016 (A) (2)	(=)			613.482,72

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (4)	62.786,71
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2016	0,00
Totale parte accantonata (B)	62.786,71
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.272,23
- Vincoli derivanti da trasferimenti	13.186,43
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	10.770,58
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	75.035,16
Totale parte vincolata (C)	121.264,40
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	75.687,26
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	353.744,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2016.
- 6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2017 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.